

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE  
E FORESTALI

REGIONE BASILICATA

DIR. GEN. DIP. POLITICHE AGRICOLE E  
FORESTALI  
14A2

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14A2.2017/D.00890

DEL 27/10/2017

Codice Unico di Progetto:

## OGGETTO

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Misura 3 - Sottomisura 3.2 Intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Approvazione graduatoria definitiva e schema di provvedimento di concessione

## UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

### PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

### IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

### LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

### VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

### ACCERTAMENTO

Importo da accertare

### Note

Non comporta visto di regolarità contabile.

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE **Elio Manti**

DATA **31/10/2017**

Allegati N. 3

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## **IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 232 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza dalla Giunta e della Giunta Regionale";
- VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 693 " Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale". Modifica parziale D.G.R. n. 227/14".
- VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati.";
- VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 695 "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta."
- VISTA** la D.G.R. n. 696 del 10 giugno 2014 di conferimento di incarichi dirigenziali, art.2 commi 7 e 8 L.R. 31/2010;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio.2015 “Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti e delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Affidamento incarichi dirigenziali”;
- VISTA** la D.G.R. n.771 del 09 giugno 2015 “D.G.R. n. 689/2015 e D.G.R. 691/2015. Rettifica”;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14 marzo del 2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- VISTO** il D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013, ai sensi dell’art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la L.R. n. 6 del 28 aprile 2017 “Legge di stabilità regionale 2017”;
- VISTA** la L.R. n. 7 del 28 aprile 2017 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- VISTA** la D.G.R. n. 345 del 3 maggio 2017 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019”;

**VISTA** la L.R. n. 18 del 30 giugno 2017 “Prima variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2017-2019”;

**VISTA** la D.G.R. n. 685 del 5 luglio 2017 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30/06/2017, n. 18 al Bilancio di Previsione Pluriennale 2017-2019 della Regione Basilicata”;

**VISTA** la D.G.R. n. 501 del 1 giugno 2017 “DGR n. 1096 del 27/09/2016 – Individuazione degli Uffici competenti nell’attuazione di ciascuna misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014 – 2020. Modifiche e Integrazioni”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1452 del 15 dicembre 2016 pubblicata sul BUR n. 53 del 31 dicembre 2016, di approvazione del Bando della Misura 3 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – Sottomisura 3.2. Intervento 3.2.1 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”;

**VISTA** la D.G.R. n. 105 del 14 febbraio 2017 “Integrazione D.G.R. n. 1452/2016: Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014-2020. Approvazione Bando Misura 3- Sottomisura 3.2 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”;

**VISTA** la D.G.R. n. 149 del 24 febbraio 2017 “Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014-2020. Bando Misura 3 - Sottomisura 3.2 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”. D.G.R. 1452/2016 e ss.mm.ii.. Differimento termini di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno;

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie di cui al bando Misura 3 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – Sottomisura 3.2, Intervento 3.2.1 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” sono pari a € 3.700.000,00 (tremilionisettecentomila/00)

**PRESO ATTO** che con D.D. n. 14A2.2017/D.00202 del 29/3/2017 è stato adottato il Manuale di Istruttoria del R.d.M. Misura 3 - Sottomisura 3.2, Intervento 3.2.1 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”;

**ATTESO** che sono pervenute al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, con riferimento al Bando medesimo **n. 18 istanze** (allegato A);

**PRESO ATTO** che il responsabile della Misura 3 - Sottomisura 3.2, Intervento 3.2.1 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” è il Dirigente Generale Giovanni Oliva;

**VISTO** il verbale di validazione del 12 luglio 2017 (allegato alla presente) a firma del Responsabile di Misura attestante che l’attività di Istruttoria è stata eseguita secondo le disposizioni adottate dal Responsabile di Misura per il Bando D.G.R. n. 1452 del 15 dicembre 2016;

**PRESO ATTO** che la D.G.R. n. 1452 del 15 dicembre 2016 recita che “tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all’attuazione del bando de quo potranno essere adottati mediante determinazioni dirigenziali dal Responsabile di Misura”;

**PRESO ATTO** che a seguito dell'istruttoria effettuata dagli istruttori di cui alla D.D. n.202/2017 risultavano **ammissibili n. 17 istanze e non ammissibili n.1 istanza** (D'Angelo Erminia);

**VISTA** la nota acquisita al prot. regionale n. 127445 del 04/08/2017 con al quale si chiedeva il riesame della ditta D'Angelo Erminia;

**ACCERTATO** che le disposizioni del Bando non prescrivevano espressamente che il soggetto capofila dell'ATI dovesse essere un produttore primario che già partecipava ad uno dei sistemi di qualità;

**PRESO ATTO** che dall'esame effettuato si è rilevato che la richiesta di annullamento della causa di esclusione della domanda di aiuto n. 54250242655 della ditta D'Angelo Erminia risultava fondata;

**VISTA** la nota prot. n. 138559 del 06/09/2017 con la quale la domanda D'Angelo Erminia veniva trasmessa all'istruttore per il completamento dell'iter istruttorio;

**PRESO ATTO** che a seguito del completamento dell'iter istruttorio effettuato la domanda D'Angelo Erminia risulta essere ammissibile;

**VISTA** la nota prot. n.168638 del 25/10/2017 con cui il Consorzio Ce. Lu.Bio Consorzio per la Valorizzazione e Tutela Cerealicola comunicava la modifica del programma di promozione;

**VISTA** la nota prot. n.168631 del 25/10/2017 con cui il Consorzio di Tutela Grottino di Roccanova comunicava la la modifica del programma di promozione;

**VISTA** le note prot. n. 169750 e prot. n. 169752 del 27/10/2017 con le quali le domande Consorzio Ce. Lu.Bio Consorzio per la Valorizzazione e Tutela Cerealicola e Consorzio di Tutela Grottino di Roccanova venivano trasmesse agli istruttori per la verifica che le riduzioni richieste non producessero variazioni di punteggio né avessero effetti sui minimi percentuali delle linee di intervento previste dal Bando;

**PRESO ATTO** che, a seguito di riesame da parte degli istruttori, le modifiche dei quadri finanziari delle ditte di cui ai punti precedenti non producono una ridefinizione dell'attribuzione del punteggio né dei minimi percentuali delle linee di intervento previste dal Bando;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare gli allegati di seguito indicati, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativi all'istruttoria Misura 3 - Sottomisura 3.2- Intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari":
  - Elenco delle domande di sostegno pervenute, n.18 (Allegato A);
  - Elenco delle domande ammesse e finanziabili, n. 18 (Allegato B) per un importo totale pari a € 3.677.415,32 (tremilioneicentosestantasettequattrocentoquindici/32);
2. di approvare il fac simile del provvedimento di concessione secondo lo schema di cui all'Allegato C;
3. di procedere alla pubblicazione della presente determinazione per estratto sul B.U.R. della Regione Basilicata e sui siti [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it) e [www.basilicatapsr.it](http://www.basilicatapsr.it).

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

**Michele Brucoli**  
IL RESPONSABILE P.O. \_\_\_\_\_

**Giovanni Oliva**  
IL DIRIGENTE GENERALE \_\_\_\_\_

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Misura 3 - Sottomisura 3.2 Intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Approvazione graduatoria definitiva e schema di provvedimento di concessione

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **31/10/2017**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

**Allegato A - Elenco delle domande di sostegno pervenute**

N.	CUAA	DENOMINAZIONE	NUMERO DOMANDA
1	01188370777	ASSO FRUIT ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	54250204077
2	01563830767	CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA D.O.C TERRE DELL'ALTA VAL D'AGRI	54250233225
3	00127740405	APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA	54250234629
4	93059850771	TENUTE LUCANE ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI	54250234314
5	00606210763	SOCIETA' COOPERATIVA AGRITURISTICA DEL VULTURE A.R.L.	54250234751
6	01836900769	CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA PER L'OLIO EXTRA VERGINE	54250241798
7	DCHRSN90C551954Z	DICHIARA ROSSANA	54250241814
8	00536390768	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA UPROL	54250241459
9	VGNPP85A25L418K	VIGNOLA GIUSEPPE	54250242218
10	93014210764	CONSORZIO REGIONALE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL MIELE LUCANO	54250242085
11	01945390761	CONSORZI DI TUTELA GROTTINO DI ROCCANOVA	54250241061
12	RMNNCL46P14L197E	ARMIENTO NICOLA	54250241863
13	01577020769	CONSORZIO QUI VULTURE	54250241277
14	RGSNLM76R71E155L	RAGUSO MANFREDI ANGELAMARIA	54250242630
15	91011360764	CONSORZIO DI TUTELA DELLA MELANZANA ROSSA DI ROTONDA DOP	54250242150
16	01322740778	CONS. CE.LU.BIO CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E TUTELA CEREALICOLA	54250242028
17	01654000767	VITIS IN VULTURE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	54250242176
18	DNGRMN85T46L738I	D'ANGELO ERMINIA	54250242655

**Allegato B - Elenco delle domande ammesse e finanziabili**

N.	CUAA	DENOMINAZIONE	NUMERO DOMANDA	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO RICHIESTO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
1	01577020769	CONSORZIO QUI VULTURE	54250241277	75	€ 900.000,00	€ 899.999,50	€ 629.999,65
2	RGSNLM76R71E155L	RAGUSO MANFREDI ANGELA MARIA	54250242630	65	€ 299.999,99	€ 144.266,00	€ 100.986,20
3	VGNP85A25L418K	VIGNOLA GIUSEPPE	54250242218	65	€ 300.000,00	€ 174.670,00	€ 122.269,00
4	01322740778	CONS. CE.LU.BIO CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E TUTELA CEREALICOLA	54250242028	65	€ 900.000,00	€ 897.250,00	€ 628.075,00
5	01654000767	VITIS IN VULTURE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	54250242176	60	€ 300.000,00	€ 298.200,00	€ 208.740,00
6	01836900769	CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA PER L'OLIO EXTRA VERGINE	54250241798	55	€ 900.000,00	€ 350.000,00	€ 245.000,00
7	00127740405	APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA	54250234629	50	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 70.000,00
8	91011360764	CONSORZIO DI TUTELA DELLA MELANZANA ROSSA DI ROTONDA DOP	54250242150	50	€ 350.000,00	€ 333.073,07	€ 233.151,15
9	01188370777	ASSO FRUIT ITALIA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	54250204077	50	€ 175.000,00	€ 100.000,00	€ 70.000,00
10	01563830767	CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA D.O.C TERRE DELL'ALTA VAL D'AGRI	54250233225	50	€ 174.016,50	€ 165.056,00	€ 115.539,20
11	00606210763	SOCIETA' COOPERATIVA AGRITURISTICA DEL VULTURE A.R.L.	54250234751	45	€ 244.000,00	€ 171.962,28	€ 120.373,60
12	DCHRSN90C55I954Z	DICHIARA ROSSANA	54250241814	40	€ 100.000,00	€ 91.540,00	€ 64.078,00
13	DNGRMN85T46L738I	D'ANGELO ERMINIA	54250242655	40	€ 300.000,00	€ 263.265,00	€ 184.285,50
14	01945390761	CONSORZIO DI TUTELA GROTTINO DI ROCCANOVA	54250241061	35	€ 798.565,00	€ 798.565,00	€ 558.995,50
15	93014210764	CONSORZIO REGIONALE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL MIELE LUCANO	54250242085	35	€ 99.800,50	€ 99.044,50	€ 69.331,15
16	00536390768	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA UPROL	54250241459	30	€ 300.000,00	€ 175.000,00	€ 122.500,00
17	93059850771	TENUTE LUCANE ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI	54250234314	30	€ 99.516,20	€ 95.416,20	€ 66.791,34
18	RMNCL46P14L197E	ARMIENTO NICOLA	54250241863	30	€ 254.000,00	€ 246.155,00	€ 172.308,50





REGIONE BASILICATA

N° Provvedimento \_\_\_\_/2017

**PSR REGIONE BASILICATA 2014-2020**  
(Decisione di esecuzione n. 8259 del 20 novembre 2015)

**DOMANDA DI SOSTEGNO MISURA 3 REGIMI DI QUALITA' DEI PRODOTTI AGRICOLI E  
ALIMENTARI**

**SOTTOMISURA 3.2 SOSTEGNO PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE SVOLTE DA  
ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO**  
**INTERVENTO 3.2.1 INFORMAZIONE E PROMOZIONE SUI REGIMI DI QUALITA' DEI PRODOTTI  
AGRICOLI E ALIMENTARI**

(D.D. N° 1452/2016 - BUR N° 53 del 31.12.2016)

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE  
DEL SOSTEGNO**

DITTA \_\_\_\_\_  
CUAA \_\_\_\_\_

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO**

In favore della Ditta....., CUAA....., con sede in ..... ,  
d'ora innanzi denominato "Beneficiario".

Il presente provvedimento è regolato dalle seguenti prescrizioni a cui il beneficiario dovrà attenersi.

## **Articolo 1**

### **Riferimenti ai vari atti procedurali**

I riferimenti che regolano il presente provvedimento sono:

- D.G.R. n° 1452 del 31 dicembre 2016 “approvazione del bando” e ss. mm. ii.
- D.D. n° 507 del 13 luglio 2017 “ approvazione graduatoria provvisoria”
- Domanda di sostegno n° \_\_\_\_\_

## **Articolo 2**

### **Sostegno concesso e relativo quadro economico**

Il sostegno concesso, in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 70% della spesa ammessa, ammonta, a seguito dell’istruttoria, giusto il verbale del GG/MM/ANNO a €.....,00 (...../00), così come riportato nel seguente prospetto riassuntivo:

Voce di costo	Importo costo richiesto	Importo spesa non ammissibile	Annotazioni	Importo costo ammesso	% contributo	Contributo ammesso
Informazione e comunicazione	€			€	70,0%	€
Educazione alimentare	€			€	70,0%	€
Fiere ed eventi	€			€	70,0%	€
Incoming	€			€	70,0%	€
Pubblicità	€			€	70,0%	€
Viaggi e Missioni	€			€	70,0%	€
Coordinamento, organizzazione e progettazione	€			€	70,0%	€
<b>Totale</b>	€	€		€		€

Le somme riportate nella tabella di cui innanzi sono rivenienti da preventivi di spesa e/o quadro economico, così come approvato e sottoscritto dal funzionario istruttore.

### Articolo 3

#### Tipologia di azioni e spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti azioni e spese:

##### 1. Azioni di Informazione:

- pubblicazioni e prodotti multimediali, (spot e filmati redazionali, documentazioni audiovisive concernenti sistemi di produzione; diffusione in diretta o differita di eventi, iniziative, progetti, dibattiti; immagini fotografiche, pieghevoli illustrativi, gadget etc.; pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter, ecc.);
- realizzazione e sviluppo di siti web (con attenzione al SEO), applicazioni e/o noleggio di piattaforme elettroniche;
- cartellonistica e affissioni;
- realizzazione di incontri con consumatori (...).

##### 2. Azioni di promozione a carattere pubblicitario:

- a. realizzazione di campagne ed eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita;
- b. acquisto di spazi pubblicitari su mezzi di comunicazione (pubblicità giornalieri, quotidiani, riviste specializzate, altri canali tematici, pubblicità media (servizi radio-televisivi; dirette e differite; speciali promozionali) e piattaforma internet (SEO, social network, etc.).

**3. Azioni di promozione in senso lato:**

- a. realizzazione di workshop tra operatori (seminari divulgativi, educational tour, degustazioni);
- b. partecipazione a fiere, mostre ed altri eventi (inclusi i relativi allestimenti);
- c. diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità (seminari, convegni e produzioni editoriali a carattere scientifico e tecnico).

Sono inoltre ammissibili le spese per il coordinamento e l'organizzazione (inclusa la progettazione / programmazione iniziale) per l'avvio delle attività, entro il limite massimo del 5% dell'importo totale del costo progettuale.

Sono altresì ammesse spese per viaggi e missioni, solo se esplicitamente finalizzate all'attuazione del programma entro il 7% del costo progettuale

In coerenza con l'articolo 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA rappresenta spesa ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale di riferimento.

## Articolo 4

### Modalità di pagamento

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, il Beneficiario ha l'obbligo di avere e mantenere, per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento, un conto corrente (bancario/postale), anche in via non esclusiva, alle Misure del PSR da utilizzare per il trasferimento degli aiuti dall'Organismo Pagatore AGEA Via Palestro n. 81 – 00185 ROMA e per tutti i pagamenti connessi a tali operazioni.

I pagamenti dovranno essere effettuati attraverso bonifico o ricevuta bancaria (Riba), assegno bancario non trasferibile, bollettino e vaglia postale.

Non è ammesso il pagamento attraverso dazione diretta di moneta.

Il beneficiario dovrà pretendere dai propri fornitori l'emissione di fatture, ovvero altri documenti aventi forza probatoria equivalente, nelle quali, oltre alla specifica delle voci di spesa così come da quadro economico approvato, è riportata la dicitura: "PSR Basilicata2014-2020 –Sottomisura 3.2".

## Articolo 5

### Prescrizioni e obblighi a carico del Beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione del presente atto si impegna:

1. obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario / postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
2. obbligo ad apporre sull'intera documentazione tecnico - contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura 3.2;
3. obbligo di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;

4. obblighi legati al rispetto dei tempi di realizzazione del programma di informazione e promozione previsti nel provvedimento individuale di concessione del sostegno;
5. obbligo di custodire in sicurezza la documentazione della sottomisura 3.2 del PSR Basilicata. Detta custodia dovrà essere assicurata per almeno tre anni dalla chiusura del PSR Basilicata 2014 – 2020 e cinque anni dall'ultimo pagamento;
6. obbligo di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo e verifica da parte della Regione Basilicata o di altri organismi deputati.;
7. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
8. obbligo di restituzione delle somme indebitamente percepite, eventualmente maggiorate degli interessi legali.
9. obbligo da parte di tutte le aziende costituenti l'ATI/ATS Beneficiario della Sottomisura ad aggiornare le certificazioni e a permanere nel regime di certificazione per l'intera durata del programma.

## **Articolo 6**

### **Raccomandazioni per il Beneficiario**

Il beneficiario con la sottoscrizione del presente atto si impegna:

1. a comunicare gli eventi previsti nel programma di informazione e comunicazione entro 15 giorni dal loro inizio, al fine di consentire da parte dell'Ufficio il controllo e monitoraggio degli stessi
2. a concordare la partecipazione alle iniziative in cui il Dipartimento è presente con stand istituzionale tenendo presente che le aziende facenti parte della compagine Beneficiaria della Sottomisura 3.2 non saranno ammesse a partecipare nelle collettive regionali.

## **Articolo 7**

### **Modalità di pagamento del sostegno concesso**

La sottomisura **non prevede anticipazioni**, tuttavia è possibile presentare SAL per un valore minimo di € 13.500,00 (costo totale), sino al raggiungimento del 90% della spesa ammessa.

Le domande di pagamento (a titolo di SAL o SALDO) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'UECA, Corso Garibaldi, 139 - 85100 Potenza.

Fatta salvo quanto eventualmente disposto da UECA, la documentazione specifica di seguito prevista:

**per la richiesta di SAL** (minimo € 13.500,00) e sino al 90% della spesa ammessa

- Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN e sottoscritta dal soggetto capofila;
- Rendicontazione a costi reali (mandati e fatture o documenti equivalenti e liberatorie) con chiara indicazione al PSR Basilicata 2014 – 2020 – Sottomisura 3.2;
- Rendicontazione a mezzo time sheet per i costi di cui all'organizzazione e coordinamento3;
- Eventuale calcolo del costo relativo ai prodotti impiegati per attività di degustazione in eventi;
- Allegato video - fotografico;
- Copia di tutto il materiale grafico eventualmente prodotto.

**per la richiesta di SALDO**

- Domanda di pagamento rilasciata dal portale SIAN e sottoscritta dal soggetto capofila;

- Rendicontazione a costi reali (mandati e fatture o documenti equivalenti e liberatorie) con chiara indicazione al PSR Basilicata 2014 – 2020 – Sottomisura 3.2;
- Rendicontazione a mezzo time sheet per i costi di cui all'organizzazione e coordinamento;
- Allegato fotografico;
- Copia di tutto il materiale grafico eventualmente prodotto;
- Calcolo del costo relativo ai prodotti degustati in eventi;
- Relazione finale sulle attività realizzate.

## Articolo 8

### Tempi di svolgimento e durata dell'operazione

L'avvio del programma coincide con la firma del provvedimento di concessione e dura \_\_\_\_mesi; in caso di pagamenti antecedenti, l'avvio si considera a partire dalla prima attività rendicontata realizzata.

## Articolo 9

### Varianti e proroghe

Possono essere richieste varianti sino al 20% del costo totale del programma ed al netto delle spese di coordinamento, senza incrementi di costi dello stesso programma. La percentuale si determina sommando tutte le variazioni delle voci di spesa, eccetto le generali, presenti sulla piattaforma informatica (SIAN) e non sulla singola voce di costo del sistema. In questo caso va fatta richiesta preventiva per l'autorizzazione all'Ufficio competente.

In caso di variazioni che non superano il 10% del costo totale del programma (calcolato sempre con il metodo suddetto) il beneficiario ha facoltà di procedere, segnalando la variazione all'Ufficio competente.

Non rientrano nel novero delle varianti quelle modifiche, dove non si registra una variazione sostanziale del programma, quanto una mera riallocazione finanziaria fra le voci SIAN, senza che vi sia modifica di azioni o acquisti da fare.

Non sono considerate varianti i cambi di fornitori, a parità di caratteristiche tecniche, purché non varino le condizioni economiche di acquisto o le stesse siano migliorative rispetto alle condizioni iniziali.

Parimenti non sono considerate varianti sostanziali la mera sostituzione di un evento fieristico o museale con un secondo, purché questo non comporti una variazione finanziaria maggiore del 20%.

Le varianti in diminuzione sono possibili, nel corso della vita di un programma, alle condizioni di cui alla DGR 1454/2014, nello specifico:

- l'iniziativa progettuale deve conservare la sua funzionalità complessiva;
- gli obiettivi e le finalità del programma in variante sono coerenti con la misura/sottomisura;
- non vengono modificate le condizioni che hanno determinato l'assegnazione di un punteggio utile all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa progettuale;
- il contributo pubblico del programma rimodulato non è inferiore al contributo già eventualmente erogato;
- i beneficiari presentano una dichiarazione liberatoria sulla inesistenza, ovvero sulla perdita di efficacia di accordi/ contratti/convenzioni già stipulate con i propri fornitori a valere sul precedente quadro finanziario di programma, interessato dalla variante richiesta.

E' fatto divieto, salvo casi di forza maggiore, la presentazione di richiesta di varianti 30 (trenta) giorni prima della scadenza del provvedimento individuale di concessione.

Non saranno ammesse varianti in sanatoria (vale a dire varianti richieste dopo aver eseguito le nuove attività o richieste dopo la scadenza del provvedimento individuale di sostegno), fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore (art. 2 Reg. UE 1306/2013).

Le varianti sono concesse previa nota del RdS e del RdP.

Per il presente bando è ammessa una sola proroga sino ad un massimo di tre mesi, fatto salvo il verificarsi cause di forza maggiore, purché adeguatamente motivata. Ulteriori ritardi comporteranno automaticamente l'applicazione delle sanzioni previste per il ritardato rilascio della domanda di Saldo Finale.

## **Articolo 10**

### **Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi**

A seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo in loco, sia che si tratti di controlli ex post, dovessero essere rilevate spese non ammissibili, parzialmente o totalmente, infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità si procederà secondo le previsioni di cui all'art. 18 del bando per mancato rispetto degli impegni del PSR Basilicata 2014-2020.

## **Articolo 11**

### **Recesso dagli impegni**

Il recesso per rinuncia volontaria comporterà la decadenza totale dell'aiuto di cui alla sottomisura 3.2 e il recupero delle relative somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione dell'aiuto è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non sarà invece ammesso nei seguenti casi:

1. dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
2. quando è stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza degli aiuti;
3. quando è stata inviata al beneficiario la comunicazione che annuncia lo svolgimento del controllo in loco.

## **Articolo 12**

### **Cause di forza maggiore**

Le cause di forza maggiore sono riconosciute nei seguenti casi:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La documentazione probante deve essere notificata dal beneficiario al RdM, e per conoscenza all'Organismo Pagatore AGEA, entro 15 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui lo stesso è nella condizione di provvedervi (articolo 4 Reg. (UE) n. 640/2014).

### **Articolo 13**

#### **Responsabile del procedimento**

Il RdS (Responsabile di Sottomisura) per il presente provvedimento di concessione è il dott. Giovanni Oliva

Il RdP (Responsabile del procedimento amministrativo) per il presente provvedimento di concessione è il dott. Michele Brucoli.

### **Articolo 14**

#### **Clausola di salvaguardia**

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale della regione Basilicata per il periodo 2014-2020" ed in particolare alla Scheda di Misura della Sottomisura 3.2, alle "Disposizioni Attuative Regionali (DAR) per le Misure non connesse alla superficie ed animali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale e adottanti provvedimenti regionali.

### **Articolo 15**

#### **Clausola compromissoria**

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che il beneficiario dichiara di conoscere ed accettare.

### **Articolo 16**

#### **Foro competente**

Per le controversie non rientranti nel campo di applicazione della clausola compromissoria di cui al precedente articolo 12 è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

### **Articolo 17**

#### **Trattamento dati personali**

La sottoscrizione del presente provvedimento è da intendersi come autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali.



## Articolo 18 Disposizioni finali

Il presente provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione della dichiarazione per accettazione da parte del Beneficiario, che si impegna a concludere le azioni previste entro \_\_\_\_\_ mesi dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, o entro la data prevista dal cronoprogramma di progetto se antecedente.

IL RESPONSABILE P.O.  
- dott. Michele Brucoli -

Il Dirigente Generale  
- dott. Giovanni Oliva -

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, legale  
Rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_CUAA\_\_\_\_\_, dichiara di aver letto  
quanto su esposto e di accettare incondizionatamente e perciò senza riserva alcuna le clausole contenute  
negli articoli: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13, 14,15,16,17,18.

Potenza lì .....

Il BENEFICIARIO

La firma è stata apposta dal/la signor/a \_\_\_\_\_ in qualità di  
legale Rappresentante,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ la cui  
identità è stata accertata giusta C.I. e/o Patente n° \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_ dal Comune di  
\_\_\_\_\_ e/o Prefettura di \_\_\_\_\_ che si allega in copia.